

Verbale di Delibera di Consiglio n. 9 del 29/03/2021



CITTA' DI BOLLATE Provincia di Milano Codice 10915	C.C.	NUMERO REG. DEL.	DATA
		9	29/03/2021
Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021.			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** nel mese di **Marzo** alle ore **20:45** invitato come da avvisi scritti consegnati a mezzo PEC, , sotto la presidenza del Sig. Riccardo Braga si è riunito il Consiglio Comunale, secondo le modalità definite dal Presidente del consiglio comunale con suo provvedimento dell'11.11.2020.

Al momento dell'esame del presente oggetto è composto dai Signori:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
VASSALLO FRANCESCO	X		D'ARCO SILVIO	X	
CASTAGNA CINZIA	X		PISTONE EMILIA	X	
NIZZOLA CAROLINA MARIA	X		COZZI JORDAN ANGELO	X	
MARAZZI SAMUELE	X		GUIDI PETER	X	
VANNINI ANDREA	X		BONIARDI FABIO MASSIMO	X	
BRAGA RICCARDO	X		FIGAROLI CLAUDIO	X	
CACCAVALE GLORIA	X		VEGETTI BARBARA	X	
MINGRONE DONATO	X		BERGAMINI LAURA	X	
GRAVINA FRANCO PASQUALE	X		BARTOLOZZI UBALDO		X
CONFALONIERI ENRICO GIULIANO	X		VARIATO FRANCESCO	X	
CHIODO MASSIMO	X		CATENACCI PIERLUIGI	X	
BARLASSINA EUGENIO PIETRO	X		D'ANDRIA SERAFINA	X	
FERRI FABIO	X				

TOTALE	Presenti 24	Assenti 1
---------------	------------------------	----------------------

Sono altresì presenti gli Assessori: CONCA SALVATORE MARIO, DE RUVO GIUSEPPE, ALBRIZIO LUCIA, GRASSI ALBERTO, DE FLAVIIS IDA MARIA, MARCHESINI MARCO

Assiste in videoconferenza il Segretario Generale del Comune, **Dott.ssa Stefanea Laura Martina**
Il Presidente invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

La seduta di Consiglio Comunale in videoconferenza è trasmessa in diretta sul canale Youtube ufficiale del Comune di Bollate.

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021.

L'assessore Marchesini relaziona sul punto, come da registrazione fonica agli atti.

Il consigliere Guidi pone una domanda relativa alla possibilità di intervenire sulla franchigia fissa; gli risponde l'assessore Marchesini dicendo che, per questa volta, si è preferito non intervenire con modifiche rispetto a quello che era stato previsto l'anno scorso.

Il consigliere Catenacci fa un intervento politico in cui evidenzia la valutazione a zero per i beni merce, come da registrazione fonica agli atti.

Seguono le dichiarazioni di voto: Mingrone che esprime il voto favorevole della Maggioranza, Guidi quello contrario dei Gruppi di Minoranza, come da registrazione fonica agli atti.

Terminati gli interventi, il Presidente mette in votazione il presente oggetto, come di seguito riportato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, con l'articolo 1, commi 738 e 780, della legge 27/12/19 n. 160 (legge di Bilancio) sono stati abrogati, con decorrenza 1/01/2020, il comma 639 e successivi dell'articolo 1 della legge 27/12/2013 n. 147, concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (I.U.C., comprensiva di IMU-TASI-TARI), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, mentre restano valide e vigenti le disposizioni che disciplinano la TARI;

Richiamate le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 738 - 783, della legge 27/12/19 n. 160, che disciplina l'imposta municipale propria (IMU) a decorrere dal 1° gennaio 2020;

Richiamata, altresì, la delibera di C.C. n. 3 del 10/02/2020, con cui è stata approvata l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU), ai sensi dell'articolo 1, commi 738 – 783, legge n. 160/19, con il relativo regolamento applicativo e le aliquote per l'anno 2020;

Dato atto che il Comune deve deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, così come stabilito dall'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000, dall'art. 172, comma 1, lettera c), del d.lgs. n. 267/00 e dall'art. 1, comma 169, legge n. 296/2006;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 gennaio 2021 (pubblicato sulla G.U. serie Generale n. 13 del 18/01/2021), con cui è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31 marzo 2021;

Ritenuto di confermare le aliquote del 2020 anche per l'esercizio 2021;

Richiamato l'art. 1, comma 756, della legge n. 160/2019, con cui si dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i Comuni, in deroga all'articolo 52 del d.lgs. n. 446/97, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministero dell'Economia e Finanze;

Rilevato che, ai sensi del comma 757, dell'articolo sopra citato, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla legge n. 160/19, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle medesime;

Verbale di Delibera di Consiglio n. 9 del 29/03/2021

Atteso che il prospetto delle aliquote IMU di cui al sopra citato comma 757 non è ad oggi rinvenibile accedendo al suddetto Portale;

Rilevato che, ai sensi del comma 767, dell'articolo 1 legge n. 160/19, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento, purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre del medesimo anno: in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Visti gli allegati pareri di cui all'art. 49 del Dlgs n.267/2000;

Dato corso alla votazione resa in forma palese mediante appello nominale del Segretario Comunale con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato: "votazioni 9-1") presenti 24 consiglieri con 16 voti favorevoli e 8 voti contrari.

DELIBERA

- 1) Di approvare le seguenti aliquote per l'anno 2021 relative all'imposta municipale propria (IMU):
 - a) **3,5** (tre virgola cinque) per mille per abitazione principale e pertinenze, con conferma detrazione fissa di € 200,00 (duecento) per le categorie A1/A/8 e A/9 (abitazioni cosiddette "di lusso");
 - b) **3,8** (tre virgola otto) per mille con detrazione di euro 200,00 (duecento) per gli alloggi, e relative pertinenze, regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (ex IACP) o dagli enti di edilizia residenziale comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP;
 - c) **10,6** (dieci virgola sei) per mille per tutte le altre fattispecie con aliquota ordinaria;
 - d) **8,4** (otto virgola quattro) per mille per la categoria catastale "C1" relativa a "negozi";
 - e) **6,5** (sei virgola cinque) per mille per immobili ad uso residenziale locati a canone concordato di cui all'articolo 2, comma 3, della legge n. 431/98;
 - f) **10,3** (dieci virgola tre) per mille per gli immobili ad uso residenziale locati a canone di mercato con contratto registrato: verranno sottoposte alla medesima aliquota del 10,3 anche le pertinenze incluse nel contratto di locazione; ai fini del calcolo dell'imposta, sono ammissibili una pertinenza per categoria catastale "C2" (cantina) ed una per categoria catastale "C6" (autorimessa);
 - g) **0** (zero) per mille per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che rimanga questa destinazione e non siano in ogni caso locati (beni merce);
 - h) **0** (zero) per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, decreto-legge 30/12/1993 n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26/02/1994 n. 133;

- 2) di dare atto che la base imponibile è ridotta del 50% per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Verbale di Delibera di Consiglio n. 9 del 29/03/2021

3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del Portale www.portalefederalismofiscale.gov.it, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto-legge 6/12/2011 n. 201, convertito, con modificazioni, con la legge n. 214/2011, come modificato dall'articolo 15 bis del D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito con legge n. 58/2019 e dalla legge n. 160/19.

Successivamente, vista l'urgenza, al fine di approvare il bilancio di previsione 2021 – 2023 entro i termini previsti, con separata votazione eseguita in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Segretario Comunale con esito come da allegato parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato: “votazioni 9-2”) presenti 23 consiglieri con 16 voti favorevoli 3 voti contrari e 4 voti astenuti

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/00.

Verbale di Delibera di Consiglio n. 9 del 29/03/2021

Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 29/03/2021

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio Comunale
Riccardo Braga**

**il Segretario Generale
Dott.ssa Stefanea Laura Martina**